



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Tisia d'Imera"

Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)

cod. scuola PAIC8A600B

Tel. 091-8143050 – 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824

Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it

Sito web: www.tisia.edu.it

I.C.S.- "TISIA D'IMERA"-TERMINI IMERESE
Prot. 0003664 del 14/06/2024
II-5 (Uscita)

Agli atti

Al Sito Web – Sezione Amministrazione Trasparente

DECISIONE A CONTRARRE

Determina per l'affidamento diretto – realizzazione sito web scolastico in linea con gli obiettivi di conformità al modello sito per le scuole (avviso misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”) canone incluso per l'anno 2024 – ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 lettera b) del d.lgs. 36/2023, mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE” - PNRR MIC1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU e per gli effetti dell'art. 50 lettera b) del d.lgs. 36/2023 e per un importo contrattuale pari a € 3.800,00 (IVA esclusa).

CIG:B21C54A31D

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA** la Legge 7 agosto, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definito dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. N. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n.129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO** il Decreto interministeriale 28 agosto 2018, 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107»;
- VISTO** il D.lgs n. 36/2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua

l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale»;

CONSIDERATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTA la delibera A.N.A.C. 39/2016, avente per oggetto «Indicazioni alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione» specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari

o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. »;

DATO ATTO	della necessità di effettuare un acquisto del servizio relativo al rinnovo del portale istituzionale nell'ambito dell'avviso in parola, comprensivo di attività formativa;
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica oggetto della presente procedura;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. ((Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
PRESSO ATTO	della presenza su ME.PA. del pacchetto completo sopra richiamato;
RITENUTO	congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto con l'operatore economico, ditta ATS s.r.l., con sede legale a Palermo, Via Antonio Veneziano, 77/b - Partita Iva 06285680820;
CONSIDERATO	che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
RITENUTO	che la Prof.ssa Antonina Raineri, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risultapienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e l'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2024 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 2 febbraio 2024, con delibera n. 27;
CONSIDERATO	che sussiste la copertura finanziaria;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione.

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera, ai sensi dell'art. 50, comma b) del D.Lgs. 36/2023, l'avvio della procedura per l'affidamento tramite Affidamento Diretto alla ditta- **ATS s.r.l., con sede legale a Palermo, Via Antonio Veneziano, 77/b - Partita Iva 06285680820**, individuata in premessa. La procedura avrà come oggetto l'acquisto del servizio relativo al rinnovo e gestione del portale della scuola e relativa attività formativa – Argo Portale Scuola Cloud e Formazione Portale Scuola Cloud.

Art. 3

La spesa, pari ad € 3.800,00 , iva esclusa, (€ 4.636,00 IVA inclusa) sarà imputata, nel Programma Annuale 2024;

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonina Raineri.

Art. 5

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo on Line e alla Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione “Bandi di gare e contratti”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonina Raineri

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n. 39 del 1993